

L'Università del Piemonte Orientale ricorda il docente universitario biellese Paolo Accattino, scomparso lo scorso luglio all'età di 65 anni (in foto). A organizzare la giornata studio in sua memoria è il Dipartimento di Studi Umanistici, per il quale Accattino insegnava



Upo: giorno in memoria di Paolo Accattino

Storia della Filosofia Antica, in forze all'ateneo di Vercelli da circa vent'anni. La giornata scelta sarà il 18 gennaio: dalle ore 11 alle ore 16, saranno numerosi i momenti organizzati, su ini-

ziativa del professor Luca Bianchi. Due le sessioni principali dei lavori: al mattino, nell'aula magna del Dipartimento o ex cripta di Sant'Andrea, lo stesso Luca Bianchi con Mauro Bonazzi

dell'Università degli Studi di Milano e Maddalena Bonelli dell'Università degli Studi di Bergamo dialogheranno sul tema "Giustizia e potere nella filosofia antica". Al pomeriggio, dalle

ore 14.30, nell'Aula dei Capitelli, si svolgerà un "Ricordo di Paolo Accattino", introdotto da Gianni Paganini e a cui interverranno Raffaella Tabacco, direttore del DiSum, e Giuseppe Cambiano, Professore emerito della Scuola Normale Superiore.

IL CASO/ RICONOSCIUTO IL TITOLO ABILITANTE. MA IL "BUCO" DI FORZE PER ASILI ED ELEMENTARI RESTA

La rivincita dei 53 maestri biellesi

Sono precari ricorrenti Anief che entrano ora nelle graduatorie a esaurimento valide per passare di ruolo e sostenere il Concorso

Una buona notizia coinvolge il mondo scolastico locale. Riflesso di novità che vedono protagonisti i docenti precari, gli abilitati con diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002. Si tratta dell'immissione in ruolo di 53 insegnanti, già attivi nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie della provincia, che, seguiti da Anief in quanto ricorrenti, hanno ottenuto l'inserimento a pieno titolo nelle Graduatorie a esaurimento (le meglio note Gae). Da semplici precari, questi insegnanti otterranno così la possibilità della tanto agognata "immissione in ruolo". Per loro, contratto a tempo indeterminato vicino, anticipa soddisfatto il legale Anief, Giovanni Rinaldi, che aggiunge: «Questo riconoscimento consentirà loro, per chi vorrà, di partecipare al prossimo concorso».

La notizia è il risultato, disposto dall'Ust di Biella, di un "provvedimento di esecuzione ordinanze di ottemperanza del Consiglio di Stato e del Tar per il Lazio", datate 10 dicembre 2015. Un percorso difficile, avviato «per far rispettare al Miur una sentenza già vinta», sottolinea Rinaldi. Sentenza che andava a scardinare quella «chiusura delle graduatorie permanenti, avvenuta nel 2007, che ha trasformate di conseguenza in Graduatorie a esaurimento, relegando gli esclusi al precariato». A mischiare le carte ci aveva pensato il Consiglio di Stato, definendo il diploma magistrale conseguito entro il 2001-2002 come abilitante. Era la primavera dell'anno scorso.

Esclusi dal piano straordinario di assunzioni, ai docenti non resta che attendere il tanto combattuto passaggio di ruolo. I nuovi maestri in Gae sono 26 per la scuola dell'infanzia: il più grande ha 57 anni, il più giovane 32. Gli altri 27 insegnano invece nella scuola primaria: in questo caso, si va dai 49 ai 32 anni.

Il nuovo interrogativo, ora, è se questo inserimento "a pettine" metterà in discussione le attribuzioni avvenute nelle fasi del piano straordinario di assunzioni della "Buona Scuola".

● Giovanna Boglietti

LE INIZIATIVE PER GLI STUDENTI

Consulta e Bi Young lanciano il terzo "Salone di orientamento"

Con l'avvio del 2016, si entra nel vivo del programma steso dai membri della Consulta Studentesca, fresca di elezioni. Il nuovo anno segna, quindi, una prima messa alla prova del direttivo dell'organo di rappresentanza per gli allievi di tutto il Biellese, coordinato dal presidente, studente dell'Iti "Q. Sella", Pietro Patergnani. E gennaio, in particolare, si annuncia denso di eventi, firmati direttamente o in collaborazione della Cps.

Con "Bi Young". Il primo, previsto per il 22 gennaio, sarà il "Cineforum"; seguirà il 23 gennaio con un primo appuntamento dell'evento prolungato, già proposto in

passato, "I Giorni della Consapevolezza", che lega Giornata della Memoria, del Ricordo e vittime delle mafie, ovvero una staffetta sotto i portici di Palazzo Oropa; quindi, si arriverà al famoso "Salone dello Studente", dedicato all'orientamento post-diploma per gli studenti delle superiori. Ambito per il quale la Consulta ha deciso di rafforzare ancora di più la collaborazione con l'organizzatore storico, l'associazione di giovani "Bi Young": «Possiamo contare, come Consulta, su membri che fanno parte di "Bi Young", come Mattia Marovino e Chiara Rivetti. Concentreremo il nostro impegno sulle proposte relative al mondo del

lavoro», spiega Pietro Patergnani. Si tratta della novità che aveva contraddistinto la passata edizione del Salone, "It's my life", e che i ragazzi, quanto all'edizione 2016, vogliono vedere potenziata. Senza dimenticare l'altra parte, la gettonata panoramica sul mondo universitario, piatto forte di tre anni consecutivi per "Bi Young". «Poter contare sulla Consulta significa per noi avere un contatto con le scuole. Contiamo di collaborare con questo evento e siamo disponibili e lieti di proporre altre iniziative comuni anche in futuro», il commento di Luca Nobili, presidente di "Bi Young".

Cineforum. Appuntamento con

il Salone il 30 gennaio, a Città Studi. Intanto la Cps ha firmato un'altra partnership, quella con il cinema "Verdi" di Candelo. Dalla prossima settimana prenderà così il via la rassegna cinematografica dedicata a tutti gli istituti superiori della provincia, che vedrà proiettati 6 film volti alla discussione tra gli spettatori: «Il tema centrale che li accomuna sarà quello della vita, dal punto di vista della tecnologia o della spiritualità, ad esempio». Alcuni titoli: "2001: Odissea nello spazio", "Blade Runner", "Donnie Darko". Per gli interessati, la Consulta fornirà una tessera al costo di 10 euro.

● G.B.

LA LECTIO MAGISTRALIS AL "VAGLIO RUBENS"/ L'OSPITE: UMBERTO MACCHI DI "BANCA MEDIOLANUM"

«Studenti, vi aspettano 900 lavori da inventare»

Cosa aspetta gli studenti che si stanno, piano piano, avviando verso il mondo del lavoro? «Almeno 900 nuovi lavori. Dire che lavori saranno non lo sappiamo, perché ancora non esistono». Parola di Umberto Macchi, "training&learning manager" nella direzione marketing e comunicazione di Banca Mediolanum e docente alla "Mediolanum Corporate University", ospite a Biella, all'Is "Vaglio Rubens" per la precisione, dove ha proposto gratuitamente agli allievi della scuola, come ai loro docenti, una lettura avanguardica sull'uso dei social network, tanto nella vita di ogni giorno, quanto nel marketing. Rispondendo all'invito della professoressa Palmira D'Alessandro.

La lectio. Ha parlato al futuro, Umberto Macchi. Anticipando rivoluzioni che, a orecchie inesperte, suonano sorpren-

denti. Ma delle quali bisogna tenere presente, nel caso dei giovani per lo più, che dovranno far fruttare, complici Facebook, Twitter e LinkedIn, il loro business sul web. O meglio su ciò che Internet non sarà più: «Tra 24 mesi, tutta la Terra avrà Internet, questo grazie ai satelliti di Facebook e Google, lanciati in questi mesi per diffondere il wi-fi ovunque. Ci sarà un crescita di traffico e sarà il momento buono per essere competitivi, per rendersi conto che la crisi non esiste. Questi social ormai così diffusi, in realtà hanno espresso solo un minimo del proprio potenziale e sono il presente, il "qui e ora", non il futuro».

Anche Internet andrà cambiando. Nell'ottica del nuovo che spazza via il vecchio, Macchi ha fornito infatti agli studenti alcune suggestioni: il dominio del mobile, oggi al 98 per cento;

siti destinati a sparire, per lasciare spazio solo alle applicazioni, e su tutte la più forte, perché capace di fare profitto con un click, sarà Amazon; al posto di internet una realtà creata da casetti virtuali tramite il gioco, come la Wii e la Playstation che per prime andranno a sperimentarli; l'uso delle banche verso un unico compito: la sicurezza dei dati personali, la trasformazione di Facebook e Vodafone in banche; infine, la diffusione, come moneta, dei bitcoin. Prima di questo futuro, però, la lectio di Macchi ha invitato a usare ciò che è già a disposizione, e che viene sottovalutato da un'ampia maggioranza: «Facebook, Twitter e LinkedIn, se messi assieme, creano business. Su Facebook si curano le relazioni, si intercettano gruppi utili alla nostra attività ma non la si sponsorizza mai in modo esplicito, tramite LinkedIn non ci si fa scappare

nessuna conoscenza professionale, ma è su Twitter che si fa business, indirizzando i follower, usando gli hashtag per rendere reperibile un argomento trattato e la chiochiola per indicare un target di persone».

Trucchi del mestiere, secondo l'esperto: due applicazioni indispensabili per il business oggi, Crowdfire e Kobral, perché «la prima permette di seguire persone con lo stesso interesse, per proporsi, e la seconda è utile per sapere i loro gusti, cosa postare e a che ora». Detto questo, quale segreto va svelato ai futuri professionisti, che si devono piazzare sul web? Umberto Macchi suggerisce di avere tanti follower e di ricorrere a più post possibili al giorno, con una media di 19 in 24 ore. «In realtà nel mondo non si inventa niente, si migliora, facendo tristezza ai "si stava meglio quando si stava peggio"».

● G.B. Qui sopra, Umberto Macchi



TUTTO ESAURITO AL SOCIALE PER IL CONCERTO DEGLI AUGURI ORGANIZZATO DALLE PENNE NERE DI BIELLA



Guido Rocchi è l'alpino dell'anno

Diventato ormai l'appuntamento di inizio anno che l'Ana propone a tutti i biellesi, il concerto ha registrato il tutto esaurito di pubblico con grande anticipo sull'orario di inizio dello stesso. La sezione a questo proposito desidera scusarsi con coloro che purtroppo non sono riusciti ad entrare in sala, a teatro ormai chiuso. Accanto al taglio musicale che, per scelta di interpreti e di repertorio, sta raggiungendo di anno in anno apprezzamenti sempre crescenti, con l'edizione di quest'anno si è varata una nuova iniziativa, che va ad amplificare l'importanza della serata. Vincenzo Caldesi e Giorgio Borrione del Liquorificio Rapa Giovanni di Andorno Micca, hanno perfezionato un'intesa con il presidente Ana Marco Fulcheri, con l'istituzione del Premio annuale "Tücc'Un Liquorificio Rapa", da consegnare all'alpino che nel corso dell'anno si è particolarmente distinto per meritevole e costante impegno, nonché per attività associative di carattere straordinario. Il premio è stato assegnato, nell'intervallo del concerto, all'alpino Guido Rocchi (nella foto con Fulcheri e Borrione), capogruppo degli alpini di Graglia. In particolare Rocchi ha saputo coordinare la realizzazione del rifugio escursionistico all'Alpe Pianetti, alle pendici del Mombaron, con la ristrutturazione di un vecchio fabbricato e, nello scorso mese di luglio, ha curato l'organizzazione del 43° Campionato nazionale Ana di marcia di regolarità, impegno sportivo primario dell'Associazione.